

COMUNE LA RICHIESTA DEI RAGAZZINI STRANIERI NATI IN CITTA'

«Caro sindaco, concedici la cittadinanza onoraria»

Ieri seduta in Consiglio con gli studenti elementari e medi



MUNICIPIO Due immagini dei ragazzi delle scuole elementari e medie ieri nell'aula consiliare

«A J'O' IMPARA' a magnàr al cus cus col pampapà, e i dàtar con la mistuchina». La 'contaminazione', dialettale oltre che gastronomica, non è di un autore in vernacolo, ma di Ghofrane Boussemli, studentessa di prima media alla De Pisis. La poesia (titolo «Mità e mità») strappa il sorriso al sindaco, ai consiglieri comunali, a bimbi e ragazzini riuniti ieri nella Commissione dedicata all'infanzia. Gli studenti di alcune classi della Pascoli, della Matteotti e della Dante Alighieri hanno preso parte all'iniziativa pubblica che, di fatto, ha sostituito il Consiglio straordinario dell'infanzia, sospeso nel 2012 a seguito del terremoto.

UN'OCCASIONE comunque

utile di confronto sui temi dell'integrazione e della cittadinanza, filo conduttore degli interventi. Ad iniziare da quello di Donatella Mauro, dirigente dell'Istituzione Scuola, e del presidente della Commissione Daniele Civolani. «Cosa significa nascere e crescere in Italia senza avere la cittadinanza? E cosa comporta compiere la maggiore età e dover vivere con un permesso di soggiorno, quando si è nati e cresciuti in questo contesto?» le domande con cui la Mauro ha ceduto poi il microfono ai più piccoli. Protagonisti, ha ricordato Civolani, di un laboratorio (titolo «Vengo anch'io? Sì tu sì») che ha come obiettivo quello di dare piena cittadinanza per tutti i bambini e ragazzi nati in Ita-

lia. Richiesta questa avanzata, nel corso degli interventi, proprio dai giovani studenti: «Chiediamo al sindaco Tiziano Tagliani — dice una ragazzina di origini asiatiche — di concedere la cittadinanza onoraria 'simbolica' a tutti i figli di famiglie straniere nati in Italia, e residenti nel Comune di Ferrara».

UNA RICHIESTA accompagnata da un lungo applauso dei compagni di classe; così come gli interventi dei ragazzini che si sono susseguiti al microfono si sono alternati con brani musicali (eseguiti in diretta o diffusi nell'aula consiliare, come per *Mio fratello che guardi il mondo* di Ivano Fossati, frammenti di video, letture di testi e brani di poesie.



Lo psichiatra Paolo Crepet, ideatore della «Scuola per Genitori»

SCUOLA PER GENITORI DAL 25 FEBBRAIO

Educare e conoscere: quattro lezioni in teatro sui problemi dei giovani

NON SOLO genitori, ma anche insegnanti, nonni e tutti coloro che lavorano nell'ambito educativo. Sono i destinatari ai quali è rivolta la *Scuola per genitori*, il ciclo di conferenze annuali sotto la direzione dello psichiatra Paolo Crepet, che quest'anno raggiunge la quinta edizione. Tutti gli incontri, promossi dalla Confartigianato (e di cui il *Resto del Carlino* è 'media partner'), si terranno alle 21, al Teatro Comunale. «Un'iniziativa culturale — commenta Giuseppe Vancini, direttore della Confartigianato — che abbiamo deciso di riproporre per il riscontro ottenuto negli anni passati». Il primo dibattito, in programma lunedì 25 febbraio, dal titolo 'Dentro la testa degli adolescenti', registrerà l'intervento dello psicologo Paolo Albiero. Seguirà, martedì 19 marzo, l'appuntamento con lo stesso Crepet, che affronterà l'argomento 'Il coraggio che i nostri figli ci chiedono: educarli alla libertà'. «Il pro-

gramma degli incontri — spiega Crepet — è dedicato al rapporto fra scuola e famiglia. La domanda che molti genitori si fanno è se la scuola, oggi, sia adeguata alle necessità dei propri figli». La psicopedagogista Maria Rita Parsi, venerdì 5 aprile, discuterà invece di 'Come educare i nostri figli a superare i momenti di crisi'. Ultimo incontro, martedì 14 maggio, affidato alla psicologa Daniela Lucangeli, che concluderà il ciclo di convegni, approfondito il tema 'Quando a scuola si vive con la paura di non farcela. Cos'è l'impotenza attesa e come si supera'. «Il programma — continua la coordinatrice Patrizia Boada — prevede per i partecipanti un costo di 55 euro per i singoli, e di 90 euro per le coppie. Gli adolescenti potranno presenziare gratuitamente a una conferenza a scelta, dopo essersi prenotati». Per informazioni e iscrizioni, contattare l'indirizzo e-mail boada@confartigianato.fe.it.

Giuseppe Malaspina

www.staserasigioca.it

SALTINMENTE

Fiori, frutta mari e monti...

Saltinmente, il divertimento è assicurato.

Il gioco divertente che sveglia la mente!

EDIZIONE POCKET

Dal 1° febbraio SALTINMENTE in edicola a 8,90 euro in più

IL GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

POLEMICA LA SOCIETA' DELL'AEROPORTO VUOL IMPORRE UN PESANTE BALZELLO

«Bus & Fly, il servizio prosegue»

BRACCIO DI FERRO e qualche polemica per la pretesa della società che gestisce l'aeroporto Marconi di Bologna di imporre un salato ticket d'accesso ai bus turistici. Fra i quali rientra anche la navetta «Bus & Fly» che collega, ormai da quasi due anni, la nostra città allo scalo felsineo.

NEI GIORNI SCORSI sia la Provincia che la Camera di Commercio, allertati dal consorzio «Rete Ferrara al Volo», ha avviato contatti con la società bolognese per evitare che il sovrapprezzo all'ingresso nell'aeroporto possa colpire l'impresa cittadina che gestisce il collegamento. «Siamo in attesa,

fiduciosi che siano individuate le soluzioni più opportune in merito ai costi — afferma il presidente di Ferrara al Volo, l'imprenditore dei trasporti Pier Gianni Cornacchini —. Le nostre imprese, grazie alla navetta, si sono dimostrate in grado di svolgere un servizio utile per i cittadini e per il territorio».

NEL FRATTEMPO, lo svolgimento delle corse che collegano Ferrara all'aeroporto «è garantito regolarmente, con gli stessi orari — prosegue Cornacchini — ed alle medesime condizioni». Tutte le informazioni utili sono riportate nel sito web www.ferrarabusandfly.it.

Bonifica, stop agli straordinari

I SINDACATI hanno indetto lo stato di agitazione nei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna; in conseguenza della decisione di Fai Cisl, Flai Cgil e Filbi Uil, nella settimana dall'8 al 16 febbraio prossimo i dipendenti si asterranno dall'effettuare prestazioni in orario straordinario. Saranno comunque garantiti, anche nel territorio di Ferrara, i servizi minimi garantiti per legge e le attività legate ad eventuali emergenze.